

Modalità di iscrizione

Il corso è rivolto a 25 partecipanti.

L'iscrizione dovrà essere confermata alla Segreteria Organizzativa entro il giorno 5 dicembre 2019

**Dipartimento di Prevenzione
UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Relatori

Eleonora Angelucci	Dottoranda di ricerca
Vincenzo De Rose	Dir. Medico UOC PreSAL ASL VT
Serena Dell'Isola	Dir. Medico UOC Medicina Protetta Malattie Infettive
Marco Dell'Omo	Professore ordinario Medicina del Lavoro Università di Perugia
Fabio Dominici	Dir. Medico UOC PreSAL ASL VT
Giacomo Muzi	Professore ordinario Medicina del Lavoro Università di Perugia
Augusto Quercia	Direttore UOC PreSAL ASL VT
Carmen Rundo	Dir. Medico presso Azienda Ospedaliera di Perugia
Giulio Starnini	Direttore UOC Medicina Protetta Malattie Infettive

Segreteria Scientifica

Serena Dell'Isola
Fabio Dominici
Augusto Quercia
Giulio Starnini

Segreteria Organizzativa

Patrizia Belli
Tel. 0761.236708 - Fax 236709
e-mail: patrizia.belli@asl.vt.it

Cadia Arriga
Lucia Conti

Tabagismo e Medicina Protetta: criticità nel PDTA



Viterbo, 13 dicembre 2019
Aula Boni c/o P.O. Belcolle

Descrizione

Il ricovero in un reparto di medicina protetta presenta delle peculiarità e difficoltà non paragonabili a nessun altro in ambito ospedaliero, dal momento che il paziente è portatore sia della patologia che ne ha determinato il ricovero, sia del disagio conseguente all'esperienza detentiva ed al proprio vissuto.

Il reparto, per motivi strutturali ed organizzativi, spesso amplifica tale problematiche e determina l'incapacità dei pazienti a proseguire il ricovero con richiesta di dimissione contro il parere dei sanitari (per scarsa socialità, permanenza in ambiente confinato per 24 ore, astinenza forzata dal fumo di tabacco).

Il divieto assoluto di fumare con l'impossibilità di uscire dalla propria stanza, rimane il motivo principale di autodimissione, con conseguente perdita del percorso clinico avviato.

Obiettivi

Formare gli operatori su tecniche e strategie di intervento, tra cui quelle che prevedono la prescrizione di prodotti sostituti della nicotina (NRT, nicotine replacement therapy).

Sono stati assegnati **8 crediti ECM** per Medici del lavoro, Dermatologi, Specialisti in malattie infettive, Psichiatri, Psicologi, Infermieri e Tecnici audiometristi

PROGRAMMA

08.00 - 08.15 - Registrazione partecipanti

08.15 - 08.45 - Introduzione: il PDTA tabagismo e Medicina Protetta

A. Quercia - G. Starnini

08.45 - 09.15 - Progetto Tyson: criticità nella pratica clinica nel Reparto Ospedaliero UOC Medicina Protetta - Malattie Infettive

S. Dell'Isola - G. Starnini

09.15 - 10.00 - Il tabagismo: effetti sulla salute del fumo attivo e passivo

G. Muzi - A. Quercia

10.00 - 10.15 - Attività del Centro antifumo per la prevenzione e cura del tabagismo e sue peculiarità

V. De Rose - F. Dominici

10.15 - 10.30 - Pausa caffè

10.30 - 11.00 - La dipendenza da nicotina

C. Rundo

11.00 - 12.00 - Il trattamento del tabagismo

M. Dell'Omo

12.00 - 13.30 - Esercitazione su casi concreti

*E. Angelucci - M. Dell'Omo - F. Dominici
V. De Rose - S. Dell'Isola*

13.30 - 14.00 - Verifica di apprendimento

OSPEDALE BELCOLLE VITERBO
U.O.C. MEDICINA PROTETTA - MALATTIE INFETTIVE
Direttore Dott. Giulio Starnini
U.O.S. MEDICINA PENITENZIARIA TERRITORIALE
Responsabile Dott. Roberto Monarca

In data 13 Dicembre 2019 si svolgerà all'Ospedale Belcolle di Viterbo, presso l'aula Boni, l'evento formativo "Tabagismo e Medicina Protetta: criticità del PDTA" **con assegnazione di 8 crediti ECM ai partecipanti, organizzato dalla UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOC Medicina Protetta-Malattie Infettive.** Durante la giornata formativa sarà presentato il progetto **"Tison (therapeutic substitute nicotinic for inmates)" elaborato dal dott. G Starnini e la dott.ssa S. Dell'Isola per creare una proposta di percorso nella UOC Medicina Protetta-malattie infettive, riducendo le autodimissioni che avvengono principalmente per astinenza tabagica**

Il ricovero in un reparto di medicina protetta presenta delle peculiarità e difficoltà non paragonabili a nessun altro reparto in ambito ospedaliero, dal momento che il paziente è portatore sia della patologia che ne ha determinato il ricovero, sia del disagio conseguente all'esperienza detentiva ed al proprio vissuto.

Il reparto, per motivi strutturali ed organizzativi, spesso amplifica tali problematiche e determina l'incapacità dei pazienti a proseguire il ricovero con richiesta di dimissione contro il parere dei sanitari (per scarsa socialità, permanenza in ambiente confinato per 24 ore, astinenza forzata dal fumo di tabacco).

Il divieto assoluto di fumare con l'impossibilità di uscire dalla propria stanza, rimane il motivo principale di autodimissione, con conseguente perdita del percorso clinico avviato **Tale progetto rappresenta un unicum clinico assistenziale, non esistendo esperienze precedenti nel panorama ospedaliero italiano e nella letteratura scientifica e si proporrebbe, nel caso di risultato positivo, come pilota alla eventuale applicazione presso gli altri Reparti di Medicina Protetta presenti in Italia ed in altri setting ospedalieri ove l'astinenza tabagica è fonte di stress (es UTIC)**

Dott.ssa Serena Dell'Isola